come questo; il quale più direttamente rammenta il presagio di Calcante nel secondo d'Omero **). Del mutarsi di Dei o d'uomini in forme d'uccelli, abbiamo esempi in Omero e in Virgilio, e ne' canti della Grecia moderna. Caronte o la morte prende forma anch'esso d'uccello ad adempiere i voleri del cielo.

> Quando s'appresta Gianco di Síbigna, Apprestasi alla pugna ver Cossovo, Tutti leva, e il monco ed il cieco, E il fanciul di sett'anni:

- 5 E il suo nepote Banovic Secolo, Giovanetto di dodici estati. Restano a lui nove sorellucce; E decima l'invecchiata madre: Figliuolo non ha più nessuno
- Or la madre alle figliuole parlò:
 Ite, infelici, voi nove tapine,
 E pregate il vostro dolce zio
 Se il vostro fratel vi cedesse:
- Non conduca lui 'n Cossovo. —
 Sorgono le nove sorellucce;
 Pregano il lor dolce zio:
 Preghiam te, nostro dolce zio,
 Cedi a noi il fratello unico;
- 20 Non condurre il giovanetto in Cossovo. Noi non abbiam fratello nessuno, Che il giovane Banovic Secolo.

^{**)} Iliadis, II, 322-332.

⁽³⁾ Pogjera - Caccia innanzi: propellit.

⁽¹²⁾ Kukavize.

⁽¹⁷⁾ Zamolisce: ex-orarunt.